



COMUNE DI BONATE SOPRA

PROVINCIA DI BERGAMO
PIAZZA VITTORIO EMANUELE II 5 – 24040 BONATE SOPRA

LINEE GUIDA PER L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON ENTI DEL TERZO SETTORE, MEDIANTE CO-PROGETTAZIONE, FINALIZZATO ALLA GESTIONE DELLA NUOVA SCUOLA DELL'INFANZIA ED ANNESSO ASILO NIDO (approvate con DGC n.26 del 26/02/2025)

1. FINALITA' E OBIETTIVI

Sono in fase di ultimazione i lavori di realizzazione di una nuova struttura sita in Bonate Sopra, via Francesco Nullo, da adibirsi a servizi per l'infanzia: Scuola dell'Infanzia e Asilo Nido (termine lavori previsto per settembre 2025).

E' pertanto volontà dell'Amministrazione Comunale ideare, implementare e promuovere contesti educativi da garantire ai minori di età compresa tra 3 mesi e 6 anni.

Il Comune di Bonate Sopra, nell'intento di valorizzare il ruolo del Terzo Settore, in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale (art.1, commi 3-4, Legge 328/2000 e art.6 del D.Lgs. 36/2023) ed avuto riguardo ai contenuti del Codice del Terzo Settore approvato con D.Lgs. 117/2017, intende individuare un Ente del Terzo Settore (ETS) disponibile alla co-progettazione e alla successiva gestione della Scuola dell'Infanzia ed annesso Asilo Nido.

La scelta di rivolgersi ad Enti del Terzo Settore persegue i seguenti obiettivi:

- stimolare la crescita qualitativa e la capacità di offerta degli ETS in modo che possano concorrere, sempre più efficacemente alla realizzazione di interventi di promozione e tutela sociale del territorio entro le regole pubbliche e agendo logiche concertative di co-progettazione e di collaborazione con il Comune;
- pervenire alla definizione di relazioni efficaci con qualificati soggetti operanti nell'erogazione di servizi socio-educativi per l'infanzia;
- potenziare il ruolo degli organismi del Terzo Settore mediante iniziative che valorizzino le capacità progettuali e di sperimentazione dei medesimi;
- modulare adeguatamente, sulla base dell'esperienza e delle buone prassi acquisite dal Terzo Settore, la realizzazione di specifici progetti di servizio coerenti con la peculiarità della realtà territoriale di riferimento;
- giungere a una fattispecie di amministrazione condivisa che, attraverso un'azione sussidiaria, consenta di perseguire utilmente e qualitativamente l'erogazione di un servizio che, oltre a soddisfare un bisogno sociale, mira ad investire nell'educazione fin dai primi anni di vita in quanto rappresenta un "bene comune", di valenza strategica per la coesione sociale e per incrementare i livelli culturali e di istruzione della comunità;
- ottimizzare le risorse impegnate sia a livello gestionale che economico.

In tale ottica la co-progettazione si configura come uno strumento capace di innovare sensibilmente anche le forme di rapporto più consolidate, poiché il soggetto del Terzo Settore che si trova ad essere coinvolto nell'attuazione dei progetti, viene ad operare non più in termini di mero erogatore di servizi, ma assume un ruolo attivo rischiando risorse proprie e soluzioni progettuali come una reale agenzia educativa territoriale.

2. OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE

Gli obblighi di servizio pubblico sono puntualmente indicati dalla normativa di riferimento. Il rapporto di co-progettazione è fondato sulla co-responsabilità, a partire dalla co-costruzione del progetto, passando per la reciproca messa a disposizione delle risorse, fino alla conclusione delle attività di progetto ed alla rendicontazione delle spese, si ritiene che anche gli obblighi di servizio dovranno essere concertati con l'ETS, ferme restando le seguenti condizioni ritenute imprescindibili:

- continuità del servizio, senza interruzioni e/o sospensioni se non quelle afferenti a causa di forza maggiore, in tale caso le sospensioni devono essere tempestivamente comunicate al Comune;
- accessibilità totale al servizio, senza discriminazioni di sesso, lingua, religione, appartenenza politica o altro;
- priorità di accesso ai cittadini residenti nel Comune di Bonate Sopra;
- tariffe calmierate per i cittadini residenti nel Comune di Bonate Sopra.

La Scuola dell'Infanzia e l'Asilo Nido sono qualificabili servizi pubblici essenziali, ai sensi della Legge 12/06/1990, n.146 "Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati. Istituzione della Commissione di garanzia dell'attuazione della legge", sicché l'ETS è tenuto al rispetto di detta normativa.

3. TARGET DI RIFERIMENTO

Benchè si ritenga imprescindibile garantire una priorità di accesso alle famiglie residenti nel Comune di Bonate Sopra, si rende necessario allargare il bacino d'utenza ai comuni limitrofi, al fine di consentire la più celere e costante saturazione dei servizi, elemento imprescindibile al fine di garantire la sostenibilità del progetto. Un maggior numero di iscritti consente il raggiungimento di maggiori ricavi tali da garantire una più efficiente copertura dei costi, con un migliore raggiungimento dell'interesse pubblico in condizioni di economicità e buon andamento della pubblica amministrazione.

4. INDIRIZZI GENERALI PER LA CO-PROGETTAZIONE

Oggetto della co-progettazione è la gestione della Scuola dell'Infanzia (minori di età compresa tra tre e sei anni) e l'Asilo Nido (minori tra tre e trentasei mesi di età).

La capacità ricettiva massima è di n.200 posti per la Scuola dell'Infanzia e n.40 posti per l'Asilo Nido.

L'immobile, che dovrà essere destinato alle attività di cui alle presenti Linee guida, rispetta gli standard di base e di funzionalità degli spazi come previsti dalla vigente normativa e verrà consegnato all'ETS assegnatario completo di arredi e attrezzature minime.

All'avvio del servizio verrà redatto, in contraddittorio tra le parti, un verbale di consegna dell'immobile e dei beni mobili ivi contenuti, di proprietà comunale, che dovranno essere riconsegnati alla scadenza della convenzione nelle medesime quantità e condizioni, salvo il deterioramento prodotto dal normale uso.

Indirizzi generali per la co-progettazione:

- servizio previsto dal lunedì al venerdì, con il seguente orario giornaliero minimo:
Scuola dell'Infanzia: dalle ore 9.00 alle ore 16.00
Asilo Nido: dalle ore 7.30 alle ore 16.30
- previsione della possibilità di anticipare e/o posticipare l'apertura minima giornaliera sopra indicata;
- inizio e termine dell'anno educativo:
 - ✓ Scuola dell'Infanzia: da settembre a fine giugno;
 - ✓ Asilo Nido: da settembre a fine luglio;
- possibilità di realizzare servizi aggiuntivi: è facoltà degli Enti del Terzo Settore realizzare altre tipologie d'offerta di servizi socio-educativi per l'infanzia, nel rispetto dei requisiti minimi strutturali previsti dalla normativa regionale;
- condivisione del calendario educativo tra il competente Ufficio comunale e l'ETS assegnatario;
- valutazione dei costi delle rette e del contributo comunale all'ETS;
- previsione delle misure necessarie al fine di consentire l'accesso al progetto "Nidi Gratis", se promosso e negli anni confermato dalla Regione Lombardia;
- valutazione per l'inserimento della Sezione Primavera;
- valutazione del riconoscimento di scuola paritaria.

Il progetto deve tenere conto dell'obbligo del rispetto dei CCNL applicabili.

E' richiesto altresì in sede di co-progettazione la proposta di intitolazione del nuovo immobile.

5. CARATTERISTICHE DELLA CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione deve comprendere:

- una proposta di assetto organizzativo tra il Comune di Bonate Sopra e l'ETS nella gestione dei servizi/attività in oggetto;
- una proposta che garantisca elementi di innovatività, di sperimentaltà e di miglioramento della qualità, che indichi le modalità di realizzazione nel territorio di una rete integrata e diversificata dei servizi per l'infanzia ed il relativo iter operativo e gestionale;
- gli strumenti di governo, di presidio e di controllo della co-progettazione e della gestione dei servizi/attività, che tengano in considerazione il ruolo attivo che il Comune continuerà ad avere;
- previsione di standard prestazionali rispondenti ai parametri previsti dalla D.G.R. n.20588/2005 "Definizione dei requisiti minimi strutturali e organizzativi di autorizzazione al funzionamento dei servizi sociali per la prima infanzia", come da ultimo modificata dalla D.G.R. n.2929/2020.

Il Comune chiede agli ETS la possibilità di strutturare eventuali ulteriori servizi socio-educativi per l'infanzia, in modo da offrire sia alle famiglie utenti del servizio, sia ad altre famiglie, ulteriori tipologie di offerte che tengano conto delle varie e diversificate necessità.

Tali servizi/attività a titolo esemplificativo e non esaustivo, possono essere:

- centro ricreativo estivo nel mese di luglio per la Scuola dell'Infanzia;
- nido estivo nel mese di agosto;
- servizi per minori in età tra i 3 mesi e i 6 anni, durante il periodo di vacanza scolastica estiva;
- apertura nei periodi di sospensione delle attività previste dal calendario educativo;
- organizzazione momenti formativi;
- progetto di sostegno alla genitorialità rivolta alle famiglie utenti dei servizi;
- progetto per aziende pubbliche e private quale forma di welfare aziendale (art.9, comma 3, D.Lgs. 65/2017).

L'output finale del Tavolo Tecnico di co-progettazione dovrà consistere:

- nel progetto esecutivo, che cristallizzerà la conformazione progettuale e gli specifici servizi/attività previsti, salvi possibili riorientamenti in itinere sulla base delle necessità e/o delle criticità rilevate;
- nel quadro economico;
- nella carta dei servizi.

Il Comune assicura il monitoraggio in itinere del corretto avanzamento del progetto, attraverso la verifica dell'attuazione da parte dell'ETS dei servizi/attività, per la precoce individuazione di scostamenti o criticità gestionali e la messa in campo di eventuali azioni correttive, riservandosi di apportare e/o di concertare tutte le variazioni che dovessero ritenersi utili ai fini della buona riuscita del progetto, in tal caso potrà essere riconvocato il Tavolo di co-progettazione per definire eventuali azioni correttive.

L'ETS, con la cadenza prevista dal Progetto esecutivo, e comunque al termine di ogni anno educativo, dovrà relazionare sulle attività svolte, in modo che il Comune possa svolgere le attività di controllo, anche ai sensi dell'art.93, comma 1, lett.e) del D.Lgs. 117/2017. Al fine di garantire un adeguato monitoraggio le parti si impegnano ad ogni modo ad espletare forme di consultazioni periodiche.

6. ONERI A CARICO DELL'ETS ASSEGNATARIO

L'ETS effettuerà la gestione dei servizi a proprio nome e a proprio rischio, a mezzo di personale ed organizzazione propri. Si impegna a svolgere i servizi/attività con piena autonomia organizzativa e gestionale nel rispetto di tutte le normative e disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia.

L'ETS provvede a garantire a proprie spese:

- l'efficacia e l'efficienza nella gestione dei servizi di cui alle presenti Linee guida;
- il personale educativo e ausiliario;
- il servizio di ristorazione;
- la cura e l'igiene personale dei bambini mediante l'utilizzo di specifici prodotti;
- il servizio di pulizia, disinfezione e sanificazione;
- il conferimento dei rifiuti;
- la tassa rifiuti;
- il materiale didattico e ludico;
- la fornitura, la sostituzione e integrazione periodica del materiale di consumo e ludico-pedagogico (biancheria, detersivi, cartoleria, igiene della persona, prodotti parafarmaceutici, giochi, etc.);
- la manutenzione ordinaria dell'immobile, degli arredi, degli impianti e delle attrezzature;
- la fornitura di eventuale ulteriore arredamento, attrezzature e articoli per il gioco da sistemare presso l'area verde esterna, previo accordo con il Comune;

- le attività integrative inerenti la gestione dei servizi quali: attività di programmazione, formazione ed aggiornamento, rapporti con le famiglie, con il Comune e con le Agenzie Educative del territorio;
- un sistema informativo idoneo per i flussi di comunicazione con il Comune e con gli utenti;
- l'osservanza delle norme in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, della normativa in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento al D.Lgs 81/2008 e s.m.i, ivi compresa la nomina del Responsabile del servizio prevenzione e protezione;
- l'efficace gestione del piano per la sicurezza dei lavoratori e degli utenti;
- le assicurazioni di infortuni e responsabilità civile del proprio personale e dei minori.

L'ETS dovrà dotarsi di idonea copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi, incluso tra questi il Comune di Bonate Sopra, per tutti i danni a persone o a cose derivanti dallo svolgimento delle attività di cui alle presenti Linee guida, con espressa rinuncia da parte della Compagnia Assicuratrice ad ogni rivalsa nei confronti del Comune.

L'ETS, inoltre, garantirà la copertura assicurativa dei propri operatori (inclusi eventuali volontari e altri collaboratori o prestatori di lavoro, dipendenti e non, di cui lo stesso si avvalga) in relazione al servizio prestato, comprese tutte le operazioni ed attività inerenti, accessorie e complementari, senza eccezione alcuna.

L'ETS consegnerà copia di dette polizze, debitamente quietanziate, in sede di sottoscrizione della convenzione e comunque prima dell'avvio dei servizi, impegnandosi a comunicare tempestivamente al Comune ogni eventuale successiva variazione.

L'ETS si assume ogni responsabilità in relazione alle attività dallo stesso espletate per la realizzazione di quanto previsto dal progetto di cui al presente Avviso.

Spetta all'ETS:

- attenersi ai criteri per l'accreditamento dell'unità di offerta per i servizi socio-educativi rivolti all'infanzia previsti dalla vigente normativa;
- elaborare e mantenere aggiornati specifici indicatori di impatto sociale, nel rispetto dei principi metodologici di cui alle Linee guida del DM 23/07/2019, e/o di performance gestionale, nonché di elaborare dettagliate relazioni annuali sull'andamento tecnico ed economico finanziario del servizio, che tengano in debita considerazione le analisi di customer satisfaction;
- predisporre la carta dei servizi riportante anche il logo del Comune di Bonate Sopra cui compete in ogni caso l'approvazione della stessa.

Al termine di ciascun anno educativo, l'ETS dovrà presentare al Comune una relazione dei servizi/attività svolti corredata da una rendicontazione dei costi e dei ricavi.

Rimane a carico dell'ETS ogni altro onere che non sia espressamente posto a carico del Comune dalle presenti Linee guida.

7. ONERI A CARICO DEL COMUNE

Sono a carico del Comune:

- la concessione in uso gratuito dell'immobile sito in Bonate Sopra, via F. Nullo, e gli arredi/attrezzature ivi contenuti;
- il pagamento delle utenze (riscaldamento, luce, acqua, linea telefonica);
- la manutenzione straordinaria dell'immobile, degli arredi, degli impianti, delle attrezzature, fatta salva quella necessaria per ripristinare eventuali danni o ammaloramenti arrecati dall'ETS per utilizzo improprio o trascuratezza;
- il supporto nelle attività di promozione tramite i canali di comunicazione del Comune;
- l'assegnazione e l'assunzione dei costi per gli assistenti educatori rivolti ai minori residenti in Bonate Sopra in possesso di apposita certificazione di disabilità rilasciata da competenti organismi sanitari;
- il pagamento della polizza assicurativa sull'immobile.

8. DURATA E VALORE DELLA CONVENZIONE

La durata dell'accordo di partenariato, da stipularsi in forma di convenzione, è di cinque anni educativi, decorrenti dal 01/09/2026 al 31/08/2031. Il Comune si riserva la facoltà di disporre il rinnovo della convenzione, ovvero una ripetizione di servizi analoghi, per un ulteriore quinquennio.

E' fatta salva la consegna anticipata dell'immobile, compatibilmente ai termini di ultimazione del medesimo, ai fini di consentire all'ETS assegnatario di predisporre gli spazi secondo la linea metodologica risultante dal progetto esecutivo, senza che ciò incida sulla naturale scadenza della convenzione.

L'ETS è in ogni caso tenuto a garantire la continuità del progetto, a convenzione scaduta, per il tempo strettamente necessario all'individuazione di un nuovo ETS, agli stessi patti e condizioni previsti dalla convenzione in scadenza.

Il Comune eroga all'ETS per ogni anno educativo un contributo economico in sede di Piano per il Diritto allo Studio, da liquidare in due rate e saldo finale.

Le rette a carico degli utenti, così come scaturenti dai Tavoli Tecnici, saranno approvate dalla Giunta comunale. Eventuali modifiche durante il periodo della convenzione saranno concordate tra Comune ed ETS ed approvate dalla Giunta Comunale.

9. RISORSE ECONOMICHE

Risorse potenzialmente a favore dell'ETS assegnatario:

- rette incassate direttamente dagli utenti;
- contributo annuo del Comune attraverso il Piano per il Diritto allo Studio;
- altri eventuali contributi.

A ciò si aggiunge il contributo figurativo del Comune al fine di garantire la sostenibilità economica del progetto:

- rinuncia al canone di locazione dell'immobile;
- fornitura arredi e attrezzature minime;
- esecuzione della manutenzione straordinaria dell'immobile, degli arredi, degli impianti e delle attrezzature;
- il pagamento delle utenze (riscaldamento, luce, acqua, linea telefonica).

Spese a carico dell'ETS assegnatario:

- spese previste dalle presenti Linee guida;
- ulteriori spese non imputate al Comune o alle famiglie, necessarie ai fini della normale operatività dei servizi e dell'intero immobile.

10. IMMOBILE

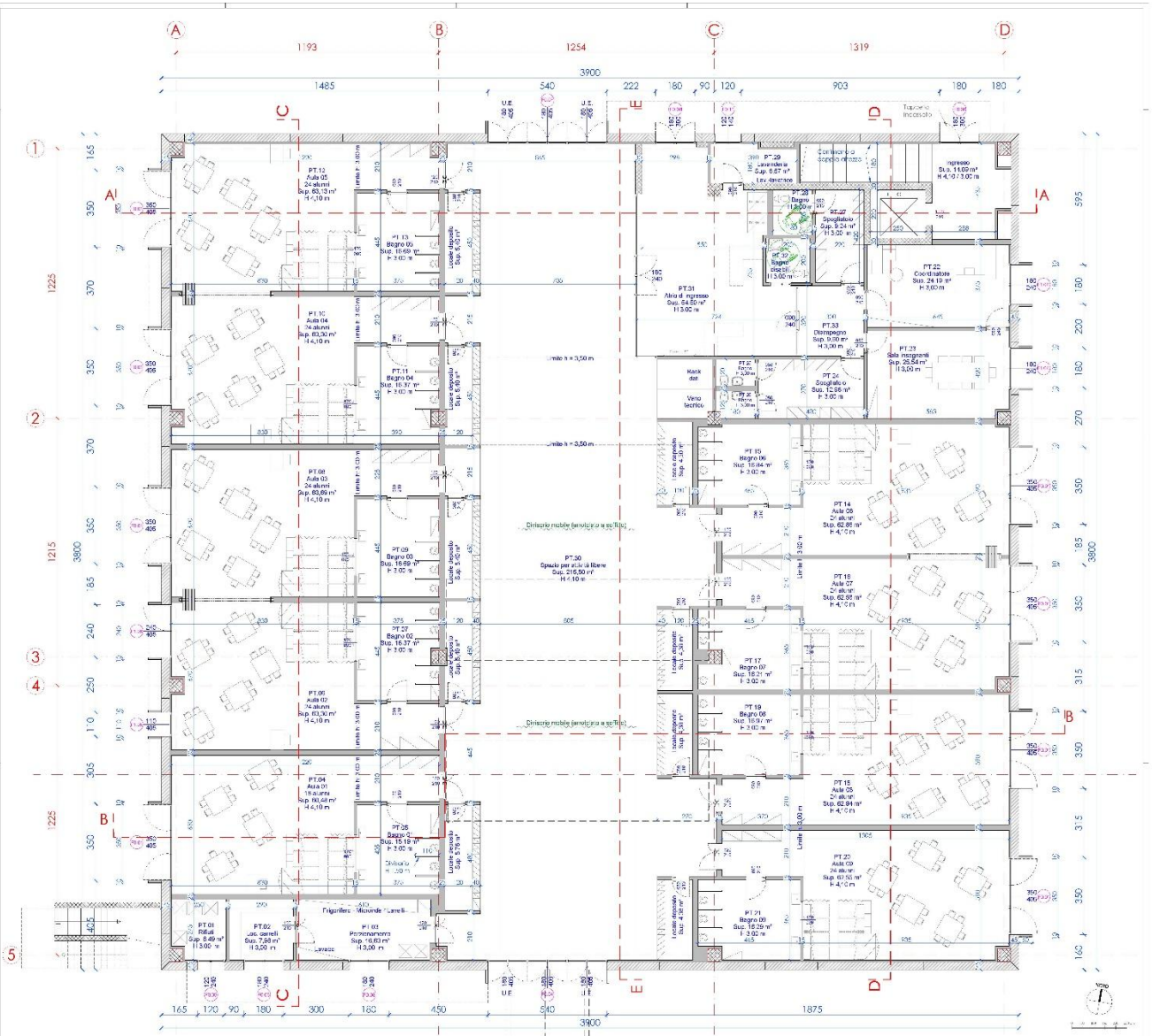
Il Comune concede l'immobile in uso a titolo gratuito all'ETS assegnatario, giacché non avrebbe senso alcuno richiedere un canone attivo, per poi dover incrementare il contributo passivo a favore dello stesso ETS. Nell'ordinamento vige il principio di redditività degli immobili di proprietà pubblica, principio positivizzato dall'art.32, comma 8, della Legge n.724 del 23/12/1994, il quale stabilisce testualmente che "i canoni annui per i beni appartenenti al patrimonio indisponibile dei comuni sono, in deroga alle disposizioni di legge in vigore, determinati dai comuni in rapporto alle caratteristiche dei beni, ad un valore comunque non inferiore a quello di mercato, fatti salvi gli scopi sociali".

In generale, come pure affermato dalla magistratura contabile (per es. SRC Lombardia, deliberazione n.260/2016/PAR), fermo restando il necessario rispetto degli equilibri di bilancio o eventuali regole di coordinamento della finanza pubblica, il Comune dispone di discrezionalità nell'individuare le proprie finalità istituzionali e le spese a tal fine necessarie, salva la necessaria inerenza al territorio ed alla popolazione di riferimento. Nella specifica materia delle modalità di utilizzazione e gestione dei beni immobili, è stato ricordato (per es. SRC Veneto, deliberazioni n.33/2009/PAR e n.716/2012/PAR) come il principio generale di redditività di un bene di proprietà possa essere mitigato o escluso ove venga perseguito un interesse pubblico equivalente o superiore rispetto a quello perseguibile mediante il mero sfruttamento economico. In questi casi la mancata redditività di un bene di proprietà sarebbe compensata dalla valorizzazione di altro interesse sociale ugualmente rilevante (in questo senso, anche la delibera di SRC Lombardia n.349/2011/PAR) ovvero dalla necessità di perseguire le finalità istituzionali che la legge attribuisce ad un'amministrazione.

A mero titolo ricognitivo si dà atto che il valore di mercato dell'immobile, computato sulla base della Banca dati delle quotazioni immobiliari tenuta dall'Agenzia delle Entrate (OMI), destinazione terziario, primo semestre 2024 (ultimo dato disponibile):

Valore locazione mensile per mq. 2006: € 9.829,00

Allegato: planimetrie.



PANTA PIANO TERRA - scala 1:50

Calcolo dei rapporti aerologici

Categoria	Superficie (mq)	Volume (mc)	Rapporto V/S
Aula 01	113,00	130,00	1,15
Aula 02	113,00	130,00	1,15
Aula 03	113,00	130,00	1,15
Aula 04	113,00	130,00	1,15
Aula 05	113,00	130,00	1,15
Aula 06	113,00	130,00	1,15
Aula 07	113,00	130,00	1,15
Aula 08	113,00	130,00	1,15
Aula 09	113,00	130,00	1,15
Aula 10	113,00	130,00	1,15
Aula 11	113,00	130,00	1,15
Aula 12	113,00	130,00	1,15
Aula 13	113,00	130,00	1,15
Aula 14	113,00	130,00	1,15
Aula 15	113,00	130,00	1,15
Aula 16	113,00	130,00	1,15
Aula 17	113,00	130,00	1,15
Aula 18	113,00	130,00	1,15
Aula 19	113,00	130,00	1,15
Aula 20	113,00	130,00	1,15
Aula 21	113,00	130,00	1,15
Aula 22	113,00	130,00	1,15
Aula 23	113,00	130,00	1,15
Aula 24	113,00	130,00	1,15
Aula 25	113,00	130,00	1,15
Aula 26	113,00	130,00	1,15
Aula 27	113,00	130,00	1,15
Aula 28	113,00	130,00	1,15
Aula 29	113,00	130,00	1,15
Aula 30	113,00	130,00	1,15
Aula 31	113,00	130,00	1,15
Aula 32	113,00	130,00	1,15

Verifica superfici secondo D.M. 18/12/1975

DESCRIZIONE LOCALITÀ	DESCRIZIONE DIFFERENZIALE	VALORI CALCOLO	SUPERFICI
Superficie di copertura	Superficie di coperture	23600	23600
Superficie di pavimento	Superficie di pavimenti	18750	18750
Superficie di volume	Superficie di volumi	13000	13000
Superficie di volume	Superficie di volumi	13000	13000
Superficie di volume	Superficie di volumi	13000	13000

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

PIANO NAZIONALE DI RISERVA E RISERBA
MISURON 4: STRUTTURE E RICERCA

Componente 1: Interventi di adeguamento, riqualificazione e manutenzione delle strutture scolastiche in atto

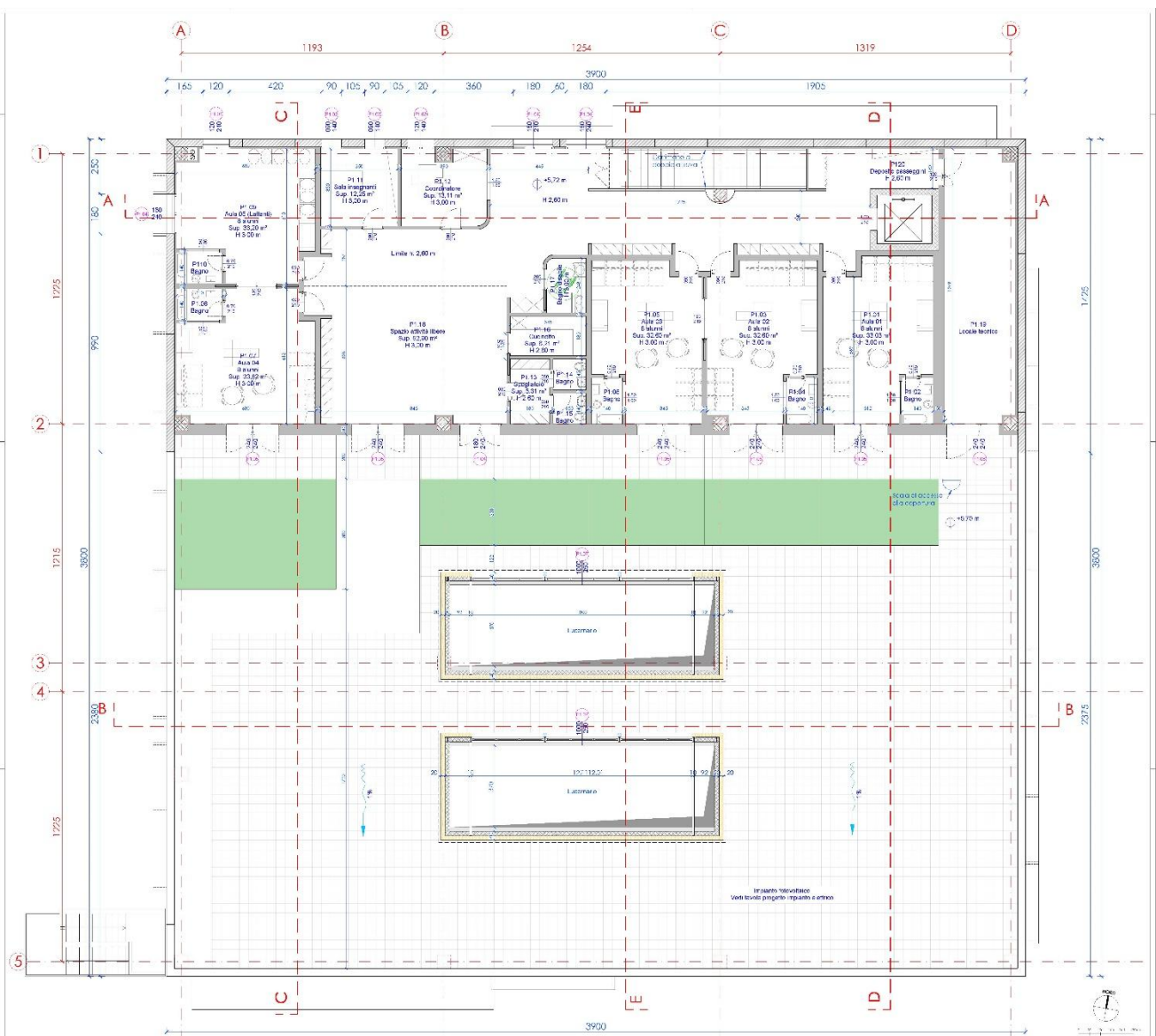
Investimento 1.1: Interventi di riqualificazione delle strutture scolastiche in atto

PROGETTO: INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E MANUTENZIONE DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE

ATTUATORE: Consorzio di gestione scuola - P.zza Vittorio Emanuele II, n. 5 - Cap. 10040 - C.E. 07030 - 07

23600 PROGETTO PIANO PIANO TERRA 5A.502

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE



HANIA PIANO PRIMO - scala 1:200

Calcolo dei rapporti aerilluminanti

Indicazione	Nome	Superficie (m²)	Altezza (m)	Superficie (m²)	Altezza (m)	Superficie (m²)	Altezza (m)	Superficie (m²)	Altezza (m)	Superficie (m²)	Altezza (m)	Superficie (m²)	Altezza (m)
P1.01	Aula 01	353	3,2	1.20	3,2	1.20	3,2	1.20	3,2	1.20	3,2	1.20	3,2
P1.02	Aula 02	330	3,2	1.20	3,2	1.20	3,2	1.20	3,2	1.20	3,2	1.20	3,2
P1.03	Aula 03	324	3,2	1.20	3,2	1.20	3,2	1.20	3,2	1.20	3,2	1.20	3,2
P1.04	Aula 04	324	3,2	1.20	3,2	1.20	3,2	1.20	3,2	1.20	3,2	1.20	3,2
P1.05	Aula 05	324	3,2	1.20	3,2	1.20	3,2	1.20	3,2	1.20	3,2	1.20	3,2
P1.06	Aula 06	324	3,2	1.20	3,2	1.20	3,2	1.20	3,2	1.20	3,2	1.20	3,2
P1.07	Aula 07	324	3,2	1.20	3,2	1.20	3,2	1.20	3,2	1.20	3,2	1.20	3,2
P1.08	Aula 08	324	3,2	1.20	3,2	1.20	3,2	1.20	3,2	1.20	3,2	1.20	3,2
P1.09	Aula 09	324	3,2	1.20	3,2	1.20	3,2	1.20	3,2	1.20	3,2	1.20	3,2
P1.10	Spazio 01	210	3,2	1.20	3,2	1.20	3,2	1.20	3,2	1.20	3,2	1.20	3,2
P1.11	Spazio 02	210	3,2	1.20	3,2	1.20	3,2	1.20	3,2	1.20	3,2	1.20	3,2
P1.12	Spazio 03	210	3,2	1.20	3,2	1.20	3,2	1.20	3,2	1.20	3,2	1.20	3,2
P1.13	Spazio 04	210	3,2	1.20	3,2	1.20	3,2	1.20	3,2	1.20	3,2	1.20	3,2
P1.14	Spazio 05	210	3,2	1.20	3,2	1.20	3,2	1.20	3,2	1.20	3,2	1.20	3,2
P1.15	Spazio 06	210	3,2	1.20	3,2	1.20	3,2	1.20	3,2	1.20	3,2	1.20	3,2
P1.16	Spazio 07	210	3,2	1.20	3,2	1.20	3,2	1.20	3,2	1.20	3,2	1.20	3,2
P1.17	Spazio 08	210	3,2	1.20	3,2	1.20	3,2	1.20	3,2	1.20	3,2	1.20	3,2
P1.18	Spazio 09	210	3,2	1.20	3,2	1.20	3,2	1.20	3,2	1.20	3,2	1.20	3,2
P1.19	Spazio 10	210	3,2	1.20	3,2	1.20	3,2	1.20	3,2	1.20	3,2	1.20	3,2

Verifica superfici secondo Dgs n. 9 marzo 2009 n. 39/2009

ELIBICO FONDAZIONI NOMINATIVA	SUPERFICI DA NOMINATIVA			SUPERFICI DI PROGETTO	
Allocazione della struttura	Numero aule	Alum.	Ad. Sup.		
3 aule	3	41	204,97	316,41 m²	
2 aule	2	26	130,97	195,38 m²	
1 aula	1	13	65,48	97,69 m²	
Spazi interclassi generali				4,91 m²	
Cucina				4,47 m²	
Spazio 01				13,19 m²	
Spazio 02				13,19 m²	
Spazio 03				13,19 m²	
Spazio 04				13,19 m²	
Spazio 05				13,19 m²	
Spazio 06				13,19 m²	
Spazio 07				13,19 m²	
Spazio 08				13,19 m²	
Spazio 09				13,19 m²	
Spazio 10				13,19 m²	

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

PIANO NAZIONALE DI INFRASTRUTTURE E RISERVAZIONE
MISURINE 4: INFRASTRUTTURE E RICERCA

Componente 1: Nuovi interventi di infrastruttura di servizio di pubblica utilità
Investimento 1.1: Piano per gli Istituti scolastici di servizio di pubblica utilità per la ricerca e l'innovazione
Finanziato dall'Unione europea - FESD - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

PROGETTO: NUOVA SCUOLA DELL'INFANZIA - VA NUOVO - REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA MATERNA E 3 ANNI SCUOLA PRIMARIA
CUP B71020001000

ATTUAZIONE: Comune di Roncole Verdi - Via XXV Aprile, 5 - 36060 - CA - GORIZIA

23600 **PROGETTO** **5A.503**
Piano primo

STUDIO